

Morti sul lavoro: Fontana e i sindacati chiamano i prefetti di Milano e Varese

🕒 08/05/2021 👤 redazione 📁 PRIMO PIANO



VARESE – Ennesimo infortunio mortale sul lavoro; il secondo in 4 giorni in provincia di Varese. La morte di **Marco Oldrati** nella mattinata di oggi, sabato 8 maggio, **in un cantiere di Tradate** ha segnato definitivamente la misura. Il Presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** chiederà al **prefetto di Milano** l'immediata convocazione di un tavolo «**Per ampliare e intensificare tutti insieme** – associazioni di impresa, rappresentanti sindacali e istituzioni – le azioni concrete e immediate per spezzare questa sequenza di incidenti e di troppe vittime», ha detto il Governatore all'Ansa. **Cgil, Cisl e Uil Varese proclamano 4 ore di sciopero e chiedono l'intervento del prefetto di Varese.**

«Ancora un terribile incidente sul lavoro oggi. Una vittima in piu', **in un cantiere in provincia di Varese**, che si aggiunge alla terribile e dolorosa lista di questi primi mesi del 2021. Il cordoglio e l'abbraccio della giunta lombarda e mio personale alla famiglia dell'uomo, un operaio della bergamasca che oggi e' deceduto», ha detto Fontana. «**Dobbiamo fare di piu'** – ha aggiunto –, dobbiamo aggiungere competenze e risorse nel sistema della prevenzione e dei controlli. Chiederò al **Prefetto di Milano Renato Saccone**, anche in qualita' di coordinatore dei prefetti lombardi, di convocare con urgenza un incontro per ampliare e intensificare tutti insieme – associazioni di impresa, rappresentanti sindacali e istituzioni – **le azioni concrete e immediate per spezzare questa sequenza di incidenti e di troppe vittime**».

Servono ispezioni a tappeto

Cgil, Cisl e Uil di Varese «**Unitamente a Filca, Fillea, Feneal, il sindacato del settore delle**

costruzioni chiedono un forte impegno a tutte le istituzioni ad ogni livello, per fermare questa strage infinita. E' urgente intervenire prima che si aprano i tanti cantieri previsti dagli investimenti europei». E chiamando in causa il prefetto di Varese **Dario Caputo** chiedono la convocazione di un tavolo urgente rivolgendosi «A tutte le imprese, all'Ats, all'Inail, alle amministrazioni comunali, alla provincia di Varese, alla Regione Lombardia di assumersi le responsabilità e di agire nell'immediato con massicci investimenti nella prevenzione. **Serve un'azione immediata e diffusa, servono urgentemente ispezioni a tappeto in tutte le imprese un piano formativo straordinario aggiuntivo per tutte le lavoratrici e lavoratori**».

Cgil, Cisl e Uil di Varese hanno inoltre proclamato per **martedì 11 maggio** 4 ore di sciopero in tutta la provincia.

Fermiamo la strage

«Questa settimana si chiude con tre incidenti mortali sui luoghi di lavoro: quello tragico di questa mattina a Tradate è infatti il secondo nella sola provincia di Varese e segue quello avvenuto della bergamasca. E' nostro dovere, come rappresentanti delle Istituzioni e come cittadini fermare questa strage silenziosa – ha dichiarato il consigliere regionale del Pd **Samuele Astuti** – Nell'esprimere vicinanza alla famiglia, credo che Regione debba, da subito, dar seguito all'ordine del giorno sul tema che abbiamo approvato in consiglio regionale. Tre i punti da affrontare: **rafforzare il coordinamento tra tutti gli attori in campo, datori di lavoro, sindacati e amministrazioni, per potenziare prevenzione e sicurezza, investire sulla formazione e intensificare i controlli**».

Non possiamo limitarci al cordoglio

«La tragedia di stamattina lascia attoniti. **Non possiamo limitarci al cordoglio, dobbiamo agire e subito** – ha aggiunto il segretario del Pd Lombardo **Vinicio Peluffo** – Le morti sui luoghi di lavoro sono una vera emergenza e purtroppo la Lombardia è la prima regione italiana per incidenti mortali. **La sicurezza sul lavoro non è un costo ma un grande investimento**. Ma il tema non può essere affrontato solo in termini di maggiori investimenti e di controlli più frequenti. **Occorre puntare a una nuova cultura del lavoro**. Il nostro Paese non può accettare che le persone muoiano in modo così assurdo. Governo e Regioni devono garantire sicurezza e salute».

milano morti lavoro fontana – MALPENSA24